

IL DOCUMENTARIO

Il foro ombelico dell'Europa

di Camilla Tagliabue

«Dopo 6 anni di sforzi la montagna è sconfitta, grazie al sogno di un europeista convinto»: questa è la storia di un'Europa lontana, lontana nel tempo, ma soprattutto lontana dalle ventilate muraglie anti-migranti e dalla cacciata dei debitori. Il **Trafoforo del Monte Bianco** fu progettato e costruito per essere «un ponte ideale tra due nazioni», l'Italia e la Francia. «Chi può sapere se un giorno l'intesa e la cooperazione non faranno dell'Europa l'elemento capitale dello sviluppo delle Nazioni, dell'equilibrio pacifico del mondo e del progresso di tutti gli uomini», affermò il presidente De Gaulle, affiancato dal "collega" italiano Saragat, all'inaugurazione del 1965: era il 16 luglio; giovedì cadrà il 50° anniversario del Traforo, celebrato con una giornata di incontri e conferenze a Courmayeur, tra cui la proiezione del documentario *Il Sogno logico*, scritto da Riccardo Piaggio e diretto da Luca Bich, film che sarà trasmesso anche su Rai 3 alle 22.00.

Oltre ai materiali d'archivio e alle interviste ai protagonisti, gli autori impreziosiscono il girato con gli interventi pensosi del fotografo Olivo Barbieri e

dell'antropologo Marc Augé: se per il primo, l'impresa del Monte Bianco coniuga «il sublime della natura e il sublime della tecnologia», per il secondo «il Tunnel è stato effettivamente, da subito, uno strumento di relazione e, in questo senso, un luogo del simbolico puro. Non dovremmo smarrire la dimensione dell'avventura, della sfida, della scommessa. Perché L'Europa esista davvero».

Ideati ufficialmente nel 1957, i lavori in cantiere partirono solo due anni dopo: così iniziò pure la sfida ideale tra ingegneri e operai italiani e francesi, al di qua e al di là della montagna. «Eravamo evidentemente in competizione. Era lì, palpabile», spiega Fernand Lajat. «Ma non era una gara... C'era come pensiero, nella nostra testa, questo sì, eravamo tutti molto contenti di arrivare, aspettavamo quel giorno. Per vederci, parlarci». Tra gioie e dolori, il documentario ricostruisce tutta la gloriosa vita del Traforo fino a oggi, compresi i tragici giorni dell'incendio del 1999. Alla fine, nella roccia, restano scolpite le parole di un pastore valdostano, che, appresa la notizia della galleria, disse a un alpinista francese: «Ah, sarà comodo: potremmo vederci più spesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Bich, Riccardo Piaggio, Il Sogno logico, Italia-Francia, 52'

L'EVENTO

Il film «Il Sogno logico» andrà in onda il 16 luglio alle 22.00 su Rai 3, in concomitanza con le celebrazioni a Courmayeur per l'anniversario dei 50 anni del Traforo, che si svolgeranno al Jardin de l'ange. Ad inaugurare la manifestazione una tavola rotonda a cui parteciperanno, tra gli altri, Giuseppe De Rita, Marc Augé, Aldo Bonomi e Mario Calabresi.

Il documentario di Luca Bich e Riccardo Piaggio verrà proiettato alle 15.30 al Palanoir. Intervengono i protagonisti del film.



D'ANTAN | La milionesima auto attraversa il **Trafoforo del Monte Bianco**

